

REGIONE CALABRIA – U.O.A. POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE E
FORESTAZIONE

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Per la vendita del materiale legnoso derivante dai lavori di messa in sicurezza e sgombero del materiale legnoso divelto in loc. "Moleti" – Lotto 2, (pineta) del Comune di Ciminà, in agro e di proprietà del Comune di Ciminà (RC).

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza, in esecuzione della Determinazione n. 57 del 17/09/2026

RENDE NOTO

che il giorno 12, alle ore 11, presso la Casa Comunale di Ciminà (Via Imbriani n. 13), dinanzi alla competente commissione di gara, avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso di seguito descritto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924. L'asta è aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti. Sono ammesse esclusivamente offerte pari o in aumento; non sono ammesse offerte in ribasso.

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Ciminà, Via Imbriani n. 13, 89040 Ciminà (RC) – P.IVA 00311550800 – PEC: comunecimina@asmepec.it – Tel. 0964/334012. Ufficio competente: Area Tecnica e Vigilanza.

Art. 2 – Responsabile del procedimento, progettista e direttore dei lavori

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 (disciplina applicabile, in luogo del Codice, ai contratti attivi esclusi ex art. 13, comma 2, D.Lgs. 36/2023): Arch. Francesco Cua. Progettista e direttore dei lavori: Dott. Agr. Vincenzo Raspa, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Reggio Calabria al n. 352-A (sigla martello forestale RC-352 A).

Art. 3 – Natura giuridica della procedura

La vendita del materiale legnoso costituisce contratto attivo (operazione generante entrata per l'Ente, in quanto il valore di macchiatico è positivo), escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, come confermato dal Parere ANAC del 5 novembre 2025, n. 48. Non sono pertanto dovuti il CIG né l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata. La procedura si svolge in forma di asta pubblica (pubblico incanto) in modalità cartacea, nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità.

Art. 4 – Oggetto e descrizione del lotto

Materiale legnoso ritraibile dai lavori di messa in sicurezza e sgombero del materiale legnoso divelto in loc. "Moleti" – Lotto 2 (pineta), a seguito degli eventi meteorici eccezionali del gennaio 2026, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento attuativo regionale n. 04/2024. Il materiale è costituito N° 1.522 piante di pino laricio e abete bianco individuate come di seguito:

a) N° 299 piante ancora radicate al suolo, sia pure piegate, spezzate, stroncate, morte in piedi

o comunque danneggiate, contrassegnate al ceppo mediante apposizione dell'impronta l'impronta del martello forestale recante la sigla "RC-352-A" e numerate progressivamente con vernice indelebile di colore rosso;

b) N° 1.223 piante completamente sradicate e atterrate, ossia recanti la ceppaia rivolta e/o comunque esposta in modo tale che il danneggiamento sia riconducibile all'evento meteorico del febbraio 2026, contrassegnate con un bollino di vernice indelebile di colore blu o giallo.

" e numerate progressivamente con vernice indelebile di colore rosso dal n. 1 al n. 1522, su apposita specchiatura eseguita al ceppo di ognuna.

Identificazione catastale: Comune di Ciminà, Foglio di mappa n. 1, particella n. 105 e 288, e Foglio di mappa n. 2, particelle n. 57-107-111-114-115 foglio n. 7, particelle n. 1-2-3-7-8. Superficie di intervento ragguagliata: circa ha 17.33.47. La vendita avviene a corpo, a tutto rischio, pericolo e utilità dell'aggiudicatario, il quale eseguirà a propria cura e spese il taglio alla base delle piante, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto. L'Ente garantisce esclusivamente il numero e la specie delle piante, non le loro dimensioni né la qualità o quantità dei prodotti ricavabili. L'aggiudicatario non potrà pretendere alcuna diminuzione del prezzo per qualsiasi ragione.

Art. 5 – Prezzo a base d'asta

€ 40.751,22 (Euro quarantamilasettecentocinquantuno/22), oltre IVA come per legge, corrispondente al valore di macchiatico determinato nella stima allegata al progetto. Sono ammesse esclusivamente offerte pari o in aumento; non sono ammesse offerte in ribasso, parziali, plurime, condizionate o indeterminate.

Art. 6 – Inquadramento ambientale e autorizzazioni

L'area ricade nel perimetro del Parco Nazionale dell'Aspromonte (zona B) ed è soggetta a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923). L'utilizzazione è subordinata all'autorizzazione al taglio della Regione Calabria – UOA Foreste e Forestazione (art. 50 Reg. reg. 04/2024) prot. regionale n. 657192 del 03/08/2026 e al nulla-osta dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, n. 167 del 17/07/2026.

Art. 7 – Metodo e criterio di aggiudicazione

Asta pubblica col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (artt. 73, comma 1, lett. c) e 76 R.D. 827/1924). L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero a non aggiudicare con provvedimento motivato (art. 69 R.D. 827/1924). In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 (offerta migliorativa e, in caso di ulteriore parità, sorteggio). In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente (art. 72, comma 2, R.D. 827/1924).

Art. 8 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività boschive (ditta boschiva), con certificato di data non anteriore a sei mesi a quella della gara;
- iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive categoria B, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente (ammesse le imprese iscritte agli albi di altre Regioni, comprovata l'equivalenza dei requisiti);
- possesso di idonea attrezzatura per l'utilizzo del lotto;
- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
- assenza di contenzioso con il Comune e regolarità dei pagamenti relativi a eventuali precedenti aggiudicazioni.

Art. 9 – Deposito cauzionale provvisorio

A garanzia dell'offerta è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di € 815,02 (Euro ottocentoquindici/02), pari al 2% della base d'asta, costituito mediante quietanza della Tesoreria comunale, assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Ciminà o fideiussione bancaria/assicurativa. Il deposito è restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

Art. 10 – Modalità e termine di presentazione delle offerte

Il plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e controfirmato, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Ciminà, Via Imbriani n. 13, entro e non oltre le ore **13:00** del **giorno 06/10/2026**, a pena di esclusione, a mano o a mezzo raccomandata/corriere (fa fede la data e l'ora di protocollo). Sul plico, oltre ai dati del concorrente, dovrà essere riportata la dicitura: «NON APRIRE – OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL **GIORNO 12/10/2026** RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO LOTTO "MOLETI" – LOTTO 2». Il plico deve contenere, a pena di esclusione, due buste chiuse e sigillate:

- BUSTA A – "Documentazione amministrativa": domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modello 1); copia del documento d'identità del sottoscrittore; certificato o autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.; autocertificazione di iscrizione all'Albo Regionale Imprese Boschive cat. B; quietanza del deposito provvisorio; eventuale procura speciale;
- BUSTA B – "Offerta economica": offerta (Modello 2) in competente bollo da € 16,00, con il prezzo offerto indicato in cifre e in lettere.

Art. 11 – Svolgimento della gara

Nel giorno e luogo indicati, in seduta pubblica, la commissione di gara, nominata dal Responsabile, verificherà l'integrità e la regolarità dei plichi, procederà all'apertura della Busta A e all'ammissione dei concorrenti, quindi all'apertura della Busta B, alla lettura ad alta voce dei prezzi offerti, alla formazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta in aumento.

Art. 12 – Aggiudicazione, pagamento e contratto

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva con determinazione del Responsabile, previa verifica dei requisiti dichiarati. Il verbale di aggiudicazione, redatto su carta da bollo e autenticato dall'ufficiale rogante, equivale ad ogni effetto legale al contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e, in quanto autenticato da pubblico ufficiale, ha natura di atto pubblico; quanto alle formalità di redazione e sottoscrizione si osserva l'art. 82 del R.D. 827/1924. L'aggiudicatario, nei termini e con le modalità del capitolato d'onori, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione (oltre IVA come per legge), le spese tecniche e di gara poste a suo carico, e costituire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 13 – Obblighi dell'aggiudicatario

Eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco e il trasporto a regola d'arte; allontanare tutto il materiale legnoso entro i termini di capitolato; ripristinare lo stato dei luoghi e ripulire la tagliata; rispettare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, le norme forestali regionali, le PMPF, l'autorizzazione regionale al taglio e il nulla-osta dell'Ente Parco; non arrecare danno alle piante residue, alla rinnovazione e alla viabilità; manlevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale. Per quanto non previsto si rinvia integralmente al capitolato d'onori.

Art. 14 – Spese a carico dell'aggiudicatario

Sono a totale carico dell'aggiudicatario le spese tecniche (assegno, progetto, stima, direzione dei lavori, collaudo), le spese di gara, contratto, bolli e registrazione, nonché l'IVA come per legge, secondo gli importi e le modalità indicati nel capitolato d'onori.

Art. 15 – Documentazione di gara e pubblicità

Sono allegati al presente avviso: il Capitolato d'Oneri (redatto dal Dott. Agr. Vincenzo Raspa), il Modello 1 (domanda e dichiarazioni) e il Modello 2 (offerta economica). L'avviso e gli allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del Comune per almeno 15 giorni naturali e consecutivi prima del giorno fissato per l'incanto, e sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico.

Art. 16 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti è disciplinato dalla L. 241/1990 e, in quanto compatibile, dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, con differimento in relazione all'elenco degli offerenti e alle offerte fino all'aggiudicazione.

Art. 17 – Ricorsi

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria. Termine: 60 giorni dalla pubblicazione o comunicazione, ai sensi dell'art. 29 c.p.a. (D.Lgs. 104/2010), non trovando applicazione il rito speciale di cui all'art. 120 c.p.a., proprio dei soli affidamenti di lavori, servizi e forniture, trattandosi di contratto attivo escluso dal Codice.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità della presente procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Ciminà.

Art. 19 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia al capitolato d'oneri, al R.D. 2440/1923 e al R.D. 827/1924, al regolamento comunale in materia di alienazioni (ove vigente) e alle vigenti norme forestali e ambientali (L.R. 45/2012, Regolamento attuativo regionale n. 04/2024, PMPF, L. 394/1991, R.D.L. 3267/1923).

Ciminà, lì 17/_09/2026

Il Responsabile del Servizio
Arch. Francesco Cua